**PASQUALE PORRO: Tommaso: libertà, intelletto e affezione – video 5**

**Comprendere**

Come risponde Tommaso alla domanda di fondo del determinismo psicologico, se sia la volontà a muovere la ragione o viceversa? Quale opera di Tommaso cita Porro a riguardo?

Che cosa intende Tommaso per «esercizio dell’atto»?

Che cosa giustifica l’esercizio dell’atto? Si tratta di una catena infinita di giustificazioni o c’è un punto fermo a un certo grado della catena?

**Argomentare**

Spiega qual è il motore della volontà e se si tratta di una conclusione teologica o meno, facendo riferimento ai testi aristotelici da cui Tommaso ha tratto l’idea.

**Concettualizzare**

Evidenzia la tesi errata.

Nel *De malo*, q. 6, Tommaso sostiene che la volontà, per quel che riguardo la specificazione dell’atto, può:

* muoversi per effetto di una disposizione o disposizioni naturali;
* muoversi considerando una circostanza particolare;
* muoversi secondo la deliberazione della ragione;
* muoversi necessitata dal suo fine ultimo o dai fini intermedi.